

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta scritta:

RUZZANTE. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

le gelate primaverili, le grandinate di maggio e di agosto ma soprattutto il lungo periodo di siccità che hanno caratterizzato l'estate 2003, hanno messo in ginocchio l'agricoltura della provincia di Padova;

questa ondata ha avuto ripercussioni sulle produzioni di tutti gli indirizzi colturali presenti nel territorio provinciale;

nonostante le sollecitazioni dell'interrogante fatte tramite interrogazione parlamentare e le richieste della provincia di Padova, attraverso l'Assessorato all'Agricoltura, non è intervenuto ancora alcun provvedimento o agevolazione di natura fiscale e contributiva atto ad alleviare il grave disagio in cui versano le aziende danneggiate;

lo stanziamento di un risarcimento, aumentando le risorse previste nel Fondo di Solidarietà Nazionale è necessario per garantire un futuro alle aziende più colpite ed attenuare lo stato di crisi in cui si trova questo comparto produttivo già pesantemente provato —:

se il Ministro intenda intervenire prontamente adottando iniziative normative volte a prevedere uno stanziamento di fondi necessari per il ripristino delle attività produttive duramente colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche;

se il Ministro non ritenga necessario integrare le disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale con risorse sufficienti a garantire un minimale sollievo alle aziende colpite, dato che i danni causati da eventi calamitosi non solo nella provincia di Padova, risultano sempre più frequenti. (4-09804)

* * *

POLITICHE COMUNITARIE

Interrogazione a risposta in Commissione:

CRISCI, BOVA, BELLINI, BORRELLI, CIALENTE, COLUCCINI, FLUVI, LOLLI e MARIOTTI. — *Al Ministro per le politiche comunitarie.* — Per sapere — premesso che:

il progetto di Costituzione Europea, redatto dalla Convenzione, tarda ad essere approvato anche a causa dei veti incrociati dei governi nazionali;

senza la Costituzione Europea si rallenterà pericolosamente il processo di unificazione e si renderà meno credibile l'obiettivo di realizzare un'Europa capace di parlare con una sola voce, soprattutto in politica estera e di difesa, per contribuire alla costituzione di un nuovo ordine mondiale fondato sulla pace, la giustizia e lo sviluppo sostenibile;

la mancanza di un quadro giuridico costituzionale certo potrà favorire la nascita di « direttori » o di altre possibili forme di governo improprie e dannose, che spesso sono solo delle cattive scorciatoie e dei surrogati inefficaci dell'esigenza, non rinviabile, di dotarsi di un « reale governo europeo »;

l'assenza di una Carta Costituzionale favorisce l'euroscetticismo, indebolisce la fiducia nell'Europa e rende meno motivata la partecipazione alle prossime elezioni per il rinnovo di un Parlamento ancora privo dei poteri necessari per incidere sul futuro dell'Unione —:

se e quali iniziative urgenti intenda assumere per contribuire a far sì che il progetto di Costituzione Europea possa essere approvato prima delle elezioni di giugno. (5-03127)

* * *